



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI LETTERE Programmazione A. S. 2024/'25

Docenti del Dipartimento di lettere: Annalisa Artioli, Alberta Bartoli, Filippo Bissoli, Emanuela Bonato, Francesco Clari, Alessandra D'Amico, Rita De Francesco, Michele D'Iseppi, Cinzia Ferro, Laura Fontana, Maria Giorgione, Silvia Gottardelli, Cristina Negri, Martina Oliboni, Paola Pavanello, Maria Peretti, Maria Giuseppina Peschechera, Elena Pigozzi, Claudia Posani, Alberto Rigoni, Alessia Russo, Silvia Spazzini, Federica Trentini, Saverio Tribuzio, Elena Zanoni.

Premessa

La presente *"Programmazione di Lingua e letteratura italiana"* approvata dal Dipartimento di lettere nella riunione del 16 settembre 2024, definisce le linee guida per quel che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere nel corrente a.s. 2024/'25 in termini di conoscenze, competenze e abilità per ciascuna classe del biennio e del triennio. In linea con le direttive nazionali si fissano, oltre ai nuclei tematici volti a favorire percorsi di apprendimento interdisciplinari e/o pluridisciplinari con rinvii ad argomenti di Educazione civica, gli obiettivi essenziali per gli alunni Dsa, Bes e L. 104 con obiettivi minimi, i nuovi progetti e le nuove proposte didattiche, le metodologie, nonché le varie tipologie di prove adottate con i criteri e le griglie di valutazione, le strategie e le modalità per il recupero.

Nell'ambito della stessa riunione di Dipartimento sono stati riconfermati, inoltre, i moduli di Educazione civica in conformità delle *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica* ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per far fronte ad un eventuale intervento a distanza complementare o sostitutivo di quello in presenza per l'emergenza Covid, si riconfermano procedure, strumenti, modalità, metodi e criteri di valutazione sottoscritti nel *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* che è stato approvato dal Collegio Docenti in data 11 settembre 2020 e accolto con delibera del Consiglio di Istituto il 23 settembre 2020.

Anche nel corrente anno scolastico 2024/'25 - per favorire una continuità tra biennio e triennio - si intende dare rilevanza nella didattica agli aspetti linguistici, grammaticali, stilistici e testuali ponendo cura alla produzione scritta e all'esposizione orale. Accanto a questa priorità si ritiene utile, inoltre, curare (non solo per il biennio) le "competenze di natura meta cognitiva (imparare ad imparare), relazionale (saper lavorare in gruppo), o attitudinale (autonomia e creatività)". A questo proposito sono stati proposti dal Dipartimento un progetto sul metodo di studio, un laboratorio teatrale di recitazione e l'eventuale lettura del quotidiano in classe in forma digitale.

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – PRIMO BIENNIO

1.1 Finalità

Gli obiettivi trasversali, sia metodologici sia comunicativi, e quelli disciplinari saranno perseguiti contemporaneamente per tutto l'anno. Con lo svolgimento del programma di italiano si intende contribuire a acquisire o consolidare l'abitudine a studiare per comprendere e padroneggiare stabilmente conoscenze, abilità e competenze e potenziare le capacità logiche e linguistiche.

L'insegnamento dell'Italiano nel biennio ha lo scopo di:

- Accrescere le capacità di lettura, comprensione e analisi dei testi, con particolare riguardo ai testi letterari, ma con attenzione anche per testi non letterari e ai linguaggi non verbali.
- Promozione dell'originalità di pensiero e della creatività nell'espressione di sé, delle proprie convinzioni e della propria visione della realtà.
- Promuovere la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.

1.2 Competenze, abilità e contenuti del primo biennio

Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse dei linguaggi		
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; - esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze, testi ascoltati e studiati; - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana; - lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali; - contesto scopo e destinatario della comunicazione; - principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, poetico e argomentativo.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; - individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; - cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario.	- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi; - principali connettivi logici; - varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; - denotazione e connotazione; - principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione letteraria italiana.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; - prendere appunti e redigere sintesi e relazioni;	- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione; - elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; - uso dei dizionari - modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: parafrasi, riassunto,

	- rielaborare in forma chiara le informazioni; - produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	lettera, relazioni, sintesi, testi argomentativi e poetici.
--	--	---

1.3 Contenuti disciplinari di Lingua e Letteratura italiana - classe prima

- Riflessione sulla lingua e rinforzo delle principali categorie della grammatica italiana. Con particolare attenzione alla punteggiatura, ortografia, analisi grammaticale e all'analisi logica.
- Produzione di testi scritti di diversa tipologia. Ad esempio: analisi di testi letterari e non, riassunti, questionari sulla comprensione del testo o argomenti di studio, testi descrittivi, espositivi, ecc.
- Il testo narrativo. Tecniche narratologiche. Fabula e intreccio. Le fasi della narrazione. Le sequenze narrative. La caratterizzazione dei personaggi. I diversi tipi di narratore. La focalizzazione. Le categorie di spazio e tempo. Le forme del discorso. Il genere letterario del romanzo e del racconto: lettura e analisi di un significativo numero di testi narrativi relativi ai vari generi letterari in prosa presenti in antologia. Si consiglia la lettura integrale di almeno un romanzo.
- Epica: *Iliade e Odissea*. Struttura delle opere, trama, personaggi e temi dominanti. Lettura e analisi di un congruo numero di passi presenti in antologia.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe prima.

Nuclei tematici – classe prima	Trasversalità	
	Storia	Ed. civica
▪ Cosmogonia: l'uomo e la Natura	x	
▪ La figura femminile		x
▪ La figura dell'eroe		
▪ Il Mediterraneo, luogo di incontro di culture	x	x

1.4 Obiettivi minimi - classe prima

a) Nella comunicazione orale lo studente deve:

- saper cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale;
- saper pianificare un semplice intervento orale, utilizzando le scelte linguistiche corrette;
- esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso;
- saper esporre, relazionare e sintetizzare in modo semplice ma pertinente, chiaro e adeguato al contesto comunicativo.

b) Nella produzione scritta lo studente deve:

- saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta;
- saper selezionare i nuclei informativi essenziali di un testo;
- conoscere e applicare in modo sufficientemente corretto le principali norme ortografiche e morfologiche;
- saper progettare un testo (scaletta/schema di sintesi) in maniera coesa e coerente, seppure poco articolata;
- saper produrre testi pertinenti e coerenti, sufficientemente corretti e adeguati all'intenzione comunicativa (testi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti).

1.5 Contenuti disciplinari di Lingua e Letteratura italiana - classe seconda

- Riflessione sulla lingua e rinforzo delle principali categorie della grammatica italiana. Con particolare attenzione all'analisi del periodo. Tale contenuto può essere anticipato nella classe prima.
- Produzione di testi scritti di diversa tipologia ad esempio: analisi di testi narrativi, poetici e di altra natura, riassunti, questionari sulla comprensione del testo o argomenti di studio, testi espositivi, testi argomentativi, brevi commenti, ecc.
- Manzoni, I Promessi Sposi: definizione del romanzo storico, struttura, trama, personaggi principali e temi dominanti, lettura di un congruo numero di capitoli o passi antologici di peso equivalente tratti dal romanzo.
- Lettura e analisi del testo poetico. Le tecniche specifiche della parafrasi. Il sistema rimico e ritmico; le principali figure di suono, di ordine e di significato. Lettura di un significativo numero di poesie presenti in antologia.
- Analisi della struttura di un testo teatrale: caratteristiche testuali dei generi teatrali.
- Avvio alla Letteratura delle Origini. Passaggio dal latino al volgare; i primi documenti in volgare (indovinello veronese e placiti cassinesi); la Scuola siciliana; la letteratura religiosa. Epica: Eneide. Struttura dell'opera, trama, temi dominanti. Lettura e analisi di un congruo numero di passi presenti in antologia. Si consiglia: proemio e catabasi di Enea agli Inferi (canto VI). Tale contenuto può essere anticipato nella classe prima.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe seconda.

Nuclei tematici – classe seconda	Trasversalità	
	Storia	Ed. civica
▪ La figura femminile	x	x
▪ Il tema amoroso		
▪ L'io lirico e la Natura		
▪ L' Europa, luogo di incontro di culture	x	x

1.6 Obiettivi minimi – classe seconda

a) Nella comunicazione orale lo studente deve:

- saper cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale;
- saper pianificare un semplice intervento orale, utilizzando le scelte linguistiche corrette e appropriate;
- consolidare il controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso;
- saper esporre, relazionare e sintetizzare in modo semplice ma pertinente, chiaro e adeguato al contesto comunicativo;
- saper sostenere le proprie idee attraverso un discorso argomentativo in forma semplice.

b) Nella produzione scritta lo studente deve possedere gli obiettivi del primo anno e almeno:

- saper avviare un discorso argomentativo in forma semplice;
- sapersi orientare nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario/non letterario sia narrativo che poetico.
- saper produrre testi pertinenti e sufficientemente corretti, coerenti e adeguati all'intenzione comunicativa (riassunti, recensioni, testi argomentativi e analisi del testo poetico)

2. PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Nel corrente anno scolastico il Dipartimento del biennio propone le seguenti attività:

- Lettura e analisi di articoli tratti da riviste e quotidiani
- Progetto sul metodo di studio per le classi prime
- Laboratorio teatrale aperto a tutte le classi
- Partecipazione interne ed esterne a rappresentazioni teatrali, conferenze, dibattiti
- Visione di film a tema in aula magna
- Uscite didattiche urbane ed extra-urbane
- Approfondimenti in linea con le materie artistiche
- Corsi pomeridiani di rinforzo delle abilità di scrittura

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Metodologie

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina
- Relazioni e recensioni

b) Strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Software didattici
- Ebook e audiolibri
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali
- LIM
- Visione di film e documentari

4. LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE

4.1 Prove da somministrare

Almeno due prove scritte e due orali per quadrimestre. Fermo restando l'obbligo di una interrogazione orale per quadrimestre, sarà possibile sostituire alle tradizionali interrogazioni orali verifiche scritte (strutturate o semi-strutturate, questionari) valide per l'orale.

Le prove scritte consisteranno nella stesura di testi di vario tipo (descrittivi, espositivi, lettere, testi argomentativi, riassunti...), e/o analisi di alcune tipologie affrontate, con particolare attenzione al racconto letterario e all'analisi del testo poetico; prove strutturate e/o questionari a risposta aperta possono affiancarsi alle interrogazioni.

Al termine del percorso biennale gli studenti svolgeranno una prova parallela di italiano, che avrà lo scopo di verificare le competenze in uscita acquisite dagli studenti.

4.2 Criteri di valutazione – indicatori per la prova scritta di Italiano

- **Contenuti:** pertinenza; completezza; esattezza, ampiezza e approfondimento; originalità e/o rielaborazione personale.
- **Applicazione di procedure relative a** uso della tipologia testuale; analisi del testo narrativo, poetico, argomentativo, ecc.

- **Organizzazione testuale:**
 - struttura: ordine delle parti / suddivisione in capoversi / assenza di ripetizioni concettuali; assenza di parte prive di collegamento con le altre e con l'argomento centrale;
 - coerenza: passaggi logici chiari e corretti / assenza di contraddizioni; passaggi e connettivi semantici e testuali adeguati; periodi e parti collegate e non accostate, ecc;
 - proporzione: parti sviluppate in modo reciprocamente equilibrato
- **Esposizione: correttezza grammaticale** ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura;
- **Lessico e registro; chiarezza; scorrevolezza; grafia; ordine e impaginazione**

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La grafia poco leggibile e/o l'impaginazione disordinata o scorretta possono comportare penalizzazioni.

4.3 Criteri per determinare il voto proposto in sede di scrutinio:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte e degli eventuali compiti domestici;
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe e/o richiesti dal docente;
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento;
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento;
- frequenza attiva alle lezioni e l'impegno nello studio domestico.

4.4 Criteri per la valutazione orale

- conoscenza degli argomenti di studio;
- capacità di riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- capacità di saper utilizzare una terminologia adeguata;
- capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento degli argomenti di studio;
- capacità di istituire collegamenti e approfondire in maniera autonoma.

4.5 Criterio comune di registrazione del voto di recupero del debito del primo quadrimestre

Il voto di recupero del debito del primo quadrimestre (sia per l'italiano scritto sia per l'italiano orale) verrà riportato anche tra le valutazioni del secondo quadrimestre.

4.6 Griglie comuni per la valutazione delle prove scritte e della prova orale

Per la valutazione dello scritto si utilizzeranno alcune griglie approvate in Dipartimento e qui sotto allegate per il riassunto, il testo narrativo/descrittivo, il testo argomentativo, l'analisi del testo poetico e la valutazione delle prove orali.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il riassunto risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none">ha la lunghezza richiesta;è scritto in terza persona e non presenta discorsi diretti. Se richiesto dalla traccia: <ul style="list-style-type: none">il lavoro preparatorio (suddivisione del testo in sequenze, titolazione delle sequenze e individuazione delle 5w+h) è stato svolto in modo corretto	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il riassunto ha un contenuto pertinente e coerente, ovvero: <ul style="list-style-type: none">il testo di partenza è stato correttamente compreso;sono state selezionate le idee principali;non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza;è riconoscibile l'idea centrale del testo di partenza;il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza.	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il riassunto è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none">ha una articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione);non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza;c'è continuità tra le frasi (corretto l'uso dei connettivi).	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il riassunto è dotato di: <ul style="list-style-type: none">precisione e pertinenza del lessico, che non è uguale a quello del testo di partenza	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none">correttezza ortografica;correttezza morfosintattica;coerenza dei tempi verbali;punteggiatura appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = Ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE - RIASSUNTO DSA E L.104 O.M.

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il riassunto risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta; è scritto in terza persona e non presenta discorsi diretti. Se richiesto dalla traccia: <ul style="list-style-type: none"> il lavoro preparatorio (suddivisione del testo in sequenze, titolazione delle sequenze e individuazione delle 5w+h) è stato svolto in modo corretto 	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il riassunto ha un contenuto pertinente e coerente, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> il testo di partenza è stato correttamente compreso; sono state selezionate le idee principali; non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza; è riconoscibile l'idea centrale del testo di partenza; il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il riassunto è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha una articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione); non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza; c'è continuità tra le frasi (corretto l'uso dei connettivi). 	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il riassunto è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> precisione e pertinenza del lessico, che non è uguale a quello del testo di partenza 	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica; correttezza morfosintattica; coerenza dei tempi verbali; punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = Ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta; • ha un'idea centrale riconoscibile; • è argomentativo. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il testo presenta un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema; • gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate; • la tesi contraria (se presente) è confutata con chiarezza e coerenza; • il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise; • le fonti sono riconoscibili. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara ed ordinata ed è riconoscibile un ordine all'interno dell'argomentazione; • c'è equilibrio tra le parti (ad esempio, non ci sono sezioni troppo sviluppate ed altre più sbrigative); • c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi). 	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici; • stile scorrevole ed adeguato alla tipologia. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza morfosintattica; • coerenza dei tempi verbali; • punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2

Osservazioni:

TOTALE

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE – TESTO ARGOMENTATIVO DSA E L.104 O.M.

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta; • ha un'idea centrale riconoscibile; • è argomentativo. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il testo presenta un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema; • gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate; • la tesi contraria (se presente) è confutata con chiarezza e coerenza; • il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise; • le fonti sono riconoscibili. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara ed ordinata ed è riconoscibile un ordine all'interno dell'argomentazione; • c'è equilibrio tra le parti (ad esempio, non ci sono sezioni troppo sviluppate ed altre più sbrigative); • c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi). 	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici; • stile scorrevole ed adeguato alla tipologia. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza morfosintattica; • coerenza dei tempi verbali; • punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• ha la lunghezza richiesta;• risponde alla tipologia richiesta / lo svolgimento è pertinente alla traccia;• ha un'idea centrale riconoscibile.	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il testo presenta un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• le idee sono coerenti rispetto all'idea centrale (coerenza della trama) ;• il contenuto è significativo e originale (I fatti sono plausibili anche se inventati);• evidenza una buona conoscenza dell'argomento;• le informazioni sono ampie, corrette e precise.	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• ha un'articolazione chiara ed ordinata;• c'è equilibrio tra le parti (ad esempio, non ci sono sezioni troppo sviluppate ed altre più sbrigative);• c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi).	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none">• proprietà e ricchezza del lessico, anche attraverso l'uso del lessico specifico;• stile scorrevole ed adeguato alla tipologia.	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none">• correttezza ortografica;• correttezza morfosintattica;• coerenza dei tempi verbali;• punteggiatura appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE – TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta; • risponde alla tipologia richiesta / lo svolgimento è pertinente alla traccia; • ha un'idea centrale riconoscibile. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Contenuto	Il testo presenta un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • le idee sono coerenti rispetto all'idea centrale (coerenza della trama) ; • il contenuto è significativo e originale (I fatti sono plausibili anche se inventati); • evidenza una buona conoscenza dell'argomento; • le informazioni sono ampie, corrette e precise. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara ed ordinata; • c'è equilibrio tra le parti (ad esempio, non ci sono sezioni troppo sviluppate ed altre più sbrigative); • c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi). 	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici; • stile scorrevole ed adeguato alla tipologia. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza morfosintattica; • coerenza dei tempi verbali; • punteggiatura appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ANALISI DEL TESTO POETICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza e organizzazione del testo	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none">risposte pertinenti alla traccia. Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none">ha un'articolazione chiara ed ordinata ;c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi).	0,5	1	1,2	1,5	2
Comprensione del testo	Il testo risponde alle richieste, ovvero l'alunno: <ul style="list-style-type: none">comprende/riassume il messaggio del testo in tutta la sua complessità.	0,5	1	1,2	1,5	2
Analisi e approfondimento	Il testo risponde alle richieste, ovvero l'alunno: <ul style="list-style-type: none">riconosce/analizza le strutture rimiche/ritmiche;riconosce / analizza le figure retoriche;fornisce informazioni ampie, coerenti e precise;riflette criticamente sugli argomenti e contestualizza il testo;opera autonomi confronti tra i testi proposti e studiati.	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none">proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici;stile scorrevole ed adeguato alla tipologia.	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none">correttezza ortografica;correttezza morfosintattica;coerenza dei tempi verbali;punteggiatura appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
Osservazioni:		TOTALE				
Legenda del punteggio: 0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo						
La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.						



A.S. _____/_____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE – TESTO POETICO

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO				
		0,5	1	1,2	1,5	2
Adeguatezza e organizzazione del testo	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> risposte pertinenti alla traccia. Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara ed ordinata ; c'è continuità tra le idee (corretto l'uso dei connettivi). 					
Comprensione del testo	Il testo risponde alle richieste, ovvero l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> comprende/riassume il messaggio del testo in tutta la sua complessità. 					
Analisi e approfondimento	Il testo risponde alle richieste, ovvero l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> riconosce/analizza le strutture rimiche/ritmiche; riconosce / analizza le figure retoriche; fornisce informazioni ampie, coerenti e precise; riflette criticamente sugli argomenti e contestualizza il testo; opera autonomi confronti tra i testi proposti e studiati. 					
Lessico e stile	Il lessico e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici; stile scorrevole ed adeguato alla tipologia. 					
Correttezza espositiva	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica; correttezza morfosintattica; coerenza dei tempi verbali; punteggiatura appropriata. 					
Osservazioni:		TOTALE				

Legenda del punteggio:

0,5 = gravemente insufficiente; 1 = insufficiente; 1,2 = sufficiente; 1,5 = buono; 2 = ottimo

La mancanza di pertinenza o la scorrettezza delle informazioni comporta una valutazione globale insufficiente anche in presenza di valutazioni positive negli altri indicatori. La presenza di errori di esposizione gravi e diffusi o una prosa eccessivamente involuta con improprietà frequenti che compromettono la chiarezza comporta una valutazione globale insufficiente.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (ITALIANO E STORIA) (1)

CONOSCENZE - conoscenze dei contenuti	conoscenza molto frammentaria, con errori ed omissioni	conoscenza frammentaria e incerta, anche per gli aspetti principali	conoscenza limitata agli aspetti principali	conoscenza abbastanza completa con qualche imprecisione	conoscenza completa con qualche approfondimento o autonomo	conoscenza completa, approfondita, ampliata
ABILITÀ - chiarezza espositiva - pertinenza delle risposte - utilizzo del lessico disciplinare	esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente, priva di coerenza logica	esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali	esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	esposizione corretta e terminologia più che accettabile	esposizione corretta con proprietà linguistica buona	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato
COMPETENZE - capacità di istituire collegamenti - approfondimento autonomo	non collega e non confronta, non sa rielaborare i contenuti	l'analisi dei problemi è superficiale	coglie il significato, ma l'interpretazione del concetto è parziale	coglie il significato e ne dà un'interpretazione corretta	coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora in modo corretto e completo	sa analizzare, sintetizzare, confrontare; coglie tutti gli aspetti significativi e li approfondisce adeguatamente; sono presenti collegamenti e valutazioni personali
VALUTAZIONE	1-2 gravemente insufficiente 3-4	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo

Nota

(1) Si fa riferimento alle seguenti definizioni:

"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

5. ESPERIENZE E MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Dipartimento di Lettere e Storia del biennio – in caso di interruzione dell'attività didattica in presenza a seguito dell'incidenza epidemiologica Covid 19 – metterà in atto nel corso dell'anno scolastico gli interventi e le procedure del *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato dal Collegio docenti in data 11 settembre 2020 e successivamente accolto dal Consiglio di Istituto con delibera del 23 settembre 2020.

In linea con l'orientamento d'Istituto per la D.D.I., il Dipartimento si dispone ad utilizzare, nei diversi casi che si potranno delineare, le due piattaforme, già adottate lo scorso anno scolastico dal Liceo Artistico di Verona:

1. Registro elettronico Spaggiari, nelle sue funzionalità ordinarie, in particolare per rilevare le presenze, pubblicare circolari e avvisi, comunicare agli studenti e alle famiglie l'organizzazione delle lezioni e delle altre attività; riportare le valutazioni degli studenti; riportare i compiti assegnati; inserire materiali condivisi; informare studenti, genitori, insegnanti sulle attività di istituto, ecc; pianificare le attività anche di D.D.I. attraverso l'AGENDA, che costituisce il planning della D.D.I. per studenti, docenti, genitori.

2. Piattaforma Microsoft Office 365, in particolare l'applicativo Teams, per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe); per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica anche se non in modo formale e ufficiale (per il quale vale il registro elettronico); per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (ora di ricevimento) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

I docenti del Dipartimento di Lettere e Storia si dispongono, inoltre, ad accogliere nel medesimo *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, le varie modalità, metodologie e strumenti per effettuare le lezioni e le verifiche, nonché le linee di valutazione e la seguente griglia di valutazione accolta dal Liceo Artistico di Verona:

	Parziale (4/5)	Accettabile (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
PARTECIPAZIONE alla D.D.I.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alla D.D.I. e comunque partecipa molto raramente.	La partecipazione alla D.D.I. non è del tutto regolare.	Partecipa regolarmente alla D.D.I.	Partecipa in modo attivo alla D.D.I., con proposte personali. Talvolta supporta i compagni anche se a distanza.
IMPEGNO	Non è puntuale Non rispetta le consegne	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È puntuale nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne e talvolta propone lavori personali.
INTERESSE E COMPORAMENTO	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce con i compagni. Non collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è spesso scorretto, con azioni di disturbo e allontanamento non motivato.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni. Solo talvolta collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è complessivamente corretto.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è corretto.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe. Interagisce in modo propositivo e costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone in modo attivo. Il comportamento nelle video lezioni è sempre corretto.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il recupero sarà svolto nelle ore di lezione curricolari. A coloro che rivelano maggiori carenze verranno assegnati esercizi di recupero individualizzati da svolgere a casa che saranno controllati e corretti; oppure, saranno avviati dei corsi di recupero, sportelli help, corsi Idei organizzati dalla Scuola e/o in itinere all'interno della classe.

Nei mesi di novembre e dicembre i ragazzi del biennio che presentano difficoltà nello studio della disciplina potranno partecipare a un breve corso pomeridiano sul metodo di studio.

7. ORIENTAMENTO

Preso atto delle novità ministeriali relative allo svolgimento delle 30 ore di Orientamento introdotte a partire dall'anno scolastico 2023/24, i docenti di Lettere, in accordo con i colleghi e in base alle necessità individuate dai propri Consigli di Classe, possano realizzare attività legate soprattutto alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e Agenda 2030".

8. MODULI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Dipartimento di Lettere conferma l'attuazione dei moduli di Educazione Civica proposti negli anni precedenti, riservandosi la possibilità di attuare eventuali modifiche in corso d'anno o in tempi successivi, oltre che proporre nuove attività in linea con le direttive ministeriali e con gli orientamenti dei singoli Consigli di Classe. L'elenco dei moduli di italiano e geostoria è presente sul sito di Istituto al link http://artevr.it/j3/index.php?option=com_content&view=article&id=785&Itemid=623, pertanto si invitano i docenti a prenderne visione dei vari moduli di interesse, definiti in modo completo, per una migliore conoscenza dell'argomento e uno sviluppo adeguato nelle diverse classi. Qui di seguito si dà un quadro complessivo e sintetico dei vari moduli elaborati in Italiano per il biennio.

MODULO N. 1: *Memorandi dies*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Ridurre le diseguaglianze: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi; (Obiettivi agenda 2030)

DIPARTIMENTO: LETTERE **MATERIA:** ITALIANO

DESTINATARI: CLASSI PRIME E SECONDE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
4	0	Possibilità di interventi con esperti esterni.		Primo e/o secondo quadrimestre (Giorno della Memoria, del Ricordo, della Legalità, della Liberazione ecc.),	Verifica scritta / riflessione o relazione scritta / video o cortometraggio.	Spettacolo teatrale; testimonianze sulla LIM; visita ai luoghi della memoria; laboratori in classe; lettura di romanzi e/o saggi e/o articoli; conferenze e seminari.

MODULO N. 2: *Individuo e società nei "Promessi sposi"*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - diritto, legalità e solidarietà

DIPARTIMENTO: LETTERE **DISCIPLINA:** ITALIANO

DESTINATARI: CLASSI SECONDE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
7	2	0		I o II quadrimestre.	Verifica orale o scritta	Lezione del docente curricolare o in presenza con quello di Diritto

MODULO N. 3: *Le città sostenibili*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi (Obiettivi agenda 2030)

DIPARTIMENTO: LETTERE **DISCIPLINA:** ITALIANO

DESTINATARI: CLASSI SECONDE (tutte)

DURATA (MONTE ORE)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA	ORE DI RIELABORAZIONE	PERIODO DI REALIZZAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	MODALITA ORGANIZZATIVA
--------------------	------------------------------	---------------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------------	------------------------

COMPLESSIVO)	N DOCENTI DI DIRITTO	CON ESPERTI ESTERNI	O PREPARAZIONE IN CLASSE	(PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	PREVISTA	
8	2	-Possibilità di incontri con esperti esterni		Primo e secondo quadrimestre	Verifica scritta e orale; realizzazione di un video o cortometraggio;	Letture di saggi, racconti, romanzi. Visione di film e documentari. Spettacoli teatrali o rappresentazioni

Si allega qui di seguito la griglia (non obbligatoria) - approvata dal Dipartimento di Lettere in data 4 ottobre 2022 - per la valutazione delle attività svolte di "Educazione Civica".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

indicatore	Descrizione per livelli	valutazione
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati; sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Base 6
	Lo studente è disorientato e non ha acquisito gli argomenti più importanti della trattazione; non riflette e non sa prendere decisioni; non si attiva a cercare soluzioni per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non si assume alcuna responsabilità all'interno del gruppo, si estrania dal proprio ruolo e non si impegna a raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se è spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non sa condividere il lavoro con il proprio gruppo di appartenenza, non collabora, neppure se viene più volte sollecitato.	Livello non raggiunto 1-5
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a far valere i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo costruttivo.	Base 6
	Lo studente è disorientato all'interno del gruppo, non sa esprimere alcun pensiero critico, neppure se è stimolato dai compagni.	Livello non raggiunto 1-5

PROGRAMMAZIONE DI *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA* SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1.1 Finalità

L'attività di insegnamento-apprendimento di *Lingua e Letteratura italiana* nel triennio si sviluppa su tre fondamentali piani di lavoro tra di loro connessi:

- a) l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- b) la riflessione storico-critica del fenomeno letterario nazionale ed europeo;
- c) la competenza linguistica nella ricezione e produzione orale e scritta.

In particolare, al termine di ogni anno di riferimento del triennio lo studente dovrà dimostrare di:

- saper cogliere ed esporre con linguaggio appropriato le linee della letteratura italiana del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi degli scrittori e dei periodi trattati;
- saper esporre il senso letterale dei brani poetici e prosastici studiati;
- saper costruire testi scritti di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo adeguatamente strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari o storici o su problematiche di attualità;
- saper impiegare correttamente, nelle analisi dei testi e nell'esposizione di argomenti di carattere storico-letterario, la terminologia tecnica della disciplina;
- saper definire, in ciascuno dei testi studiati, il genere di pertinenza, gli aspetti formali e i temi di fondo, nonché le connessioni che esso instaura, da un lato, con la tradizione letteraria, dall'altro con lo sfondo storico-culturale;
- avvicinarsi progressivamente ad una valutazione autonoma dei testi poetici e prosastici studiati, fondata sull'impiego di idonei strumenti d'analisi;
- dimostrare di riconoscere i caratteri della tipologia di scrittura richiesta (testo letterario in prosa e in versi; testo argomentativo e interpretativo; testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), saper progettare e produrre testi utilizzando un linguaggio appropriato, coerenti e globalmente corretti, rispondendo a richieste via via più complesse nel corso del triennio.

1.2 Competenze, abilità e conoscenze – secondo biennio e quinto anno

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Saper riconoscere ed utilizzare i caratteri e le funzioni del linguaggio nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico-letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico.	- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; - cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato; - saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia	- Conoscere i tratti linguistici della lingua italiana: lessico, sintassi, registro, figure retoriche, generi letterari; - Conoscere le varie tipologie di testo letterario e non: testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi; - Conoscere gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro.

	nell'esposizione scritta che orale	
- Leggere, comprendere ed interpretare i testi della tradizione letteraria presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento.	- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento; - comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate; - comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici - cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere. - effettuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe.	- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico – letterarie della tradizione italiana e straniera; - Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame; - Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
Organizzare e produrre testi procedurali in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).	- Saper elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa - Saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici - Costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza.	- Conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C);

1.3 Contenuti Lingua e Letteratura italiana – classe terza

Lineamenti storico-culturali e principali questioni relative alla letteratura italiana dalle Origini al periodo umanistico-rinascimentale; per quel che riguarda gli autori e le opere, più che ad una trattazione esaustiva, verrà dato rilievo alle espressioni letterarie più significative attraverso l'accostamento diretto dei testi. In particolare saranno oggetto di studio i seguenti argomenti: scuole poetiche del '200, Dante, Petrarca, Boccaccio, qualche autore significativo del '400 - come Lorenzo De' Medici o Poliziano - Machiavelli, Ariosto.

Letture, analisi e commento di passi e opere dei principali autori e generi trattati.

Divina Commedia di Dante: lettura, analisi e commento di passi significativi e di un congruo numero di canti dell'*Inferno*.

Produzione scritta: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico-letterario** del terzo anno: Il letterato cittadino nell'età dei Comuni: la letteratura delle origini e il modello di Dante; Il letterato umanista e la vita di corte tra Trecento e Quattrocento: il

genere lirico e il modello di Petrarca; Il cavaliere e il mercante: il modello di Boccaccio e la novella dal Duecento al Quattrocento; Il principe e il cortigiano, la trattatistica rinascimentale e il modello di Machiavelli; L'avventura e il fantastico, il cavaliere antico e il crociato: il poema cavalleresco e il modello di Ariosto e Tasso.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe terza.

Nuclei tematici – classe terza	Trasversalità	
	Storia	Ed. civica
▪ L'amore per la donna nel Basso Medioevo	x	x
▪ Il viaggio, l'esperienza e il cambiamento	x	x
▪ L'intellettuale e la politica	x	x
▪ L'arte di scrivere tra realismo e fantastico		
▪ Il sentimento religioso e il suo opposto	x	x

1.4 Obiettivi minimi – classe terza

a) Nell'ambito storico-letterario e dell'esposizione orale lo studente deve:

- conoscere e saper esporre in termini generali, ma corretti, le linee portanti del periodo storico-letterario studiato: principali generi letterari, movimenti e autori cui è stato dedicato maggiore tempo e attenzione (cenni biografici, linea poetica e opere maggiori);
- saper presentare con un linguaggio semplice, ma adeguato, un testo letterario nei suoi aspetti più marcati sul piano contestuale, metrico-fonico, contenutistico, tematico, linguistico e stilistico.
- saper effettuare qualche fondato collegamento interdisciplinare a partire dal testo;
- saper sostenere le proprie idee attraverso un discorso argomentativo in forma semplice.

b) Nella produzione e comprensione scritta lo studente deve:

- conoscere la struttura di due testi procedurali richiesti all'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C);
- saper organizzare e produrre due tipologie di scrittura (A/C) proposte all'Esame di Stato dimostrando in modo complessivo di comprendere le consegne, applicare le procedure e sapersi organizzare nella stesura del testo - capire, analizzare il testo letterario e argomentativo, trattare i documenti e le citazioni di appoggio, citare e rispettare le norme basilari della scrittura (coerenza, coesione, ortografia, sintassi, lessico);
- conoscere, organizzare e produrre - con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato - testi di servizio come parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, ricerche.

1.5 Contenuti di Lingua e Letteratura italiana – classe quarta

Lineamenti storico – culturali e principali questioni relative alla letteratura italiana dal Rinascimento al Neoclassicismo e primo Romanticismo. In particolare saranno oggetto di studio i seguenti autori: Tasso, Galilei, Goldoni, Parini e/o Alfieri, Foscolo, Manzoni. Saranno inoltre oggetto di studio alcune questioni di particolare rilievo nel dibattito letterario e nello sviluppo della letteratura, quali la questione della lingua e la figura dell'intellettuale. A scelta del docente, alcuni autori e testi potranno essere affrontati all'interno di percorsi tematici o nell'ambito del genere letterario di appartenenza, che verrà considerato nelle sue caratteristiche fondamentali e nella sua evoluzione nei secoli. Dove inoltre sarà possibile, verranno proposte aperture ad autori ed opere straniere con accostamenti tematici alla letteratura contemporanea. Lettura, analisi e commento di passi e opere dei principali autori e generi del periodo trattato.

Divina Commedia di Dante: lettura, analisi e commento di passi significativi e di un congruo numero di canti del *Purgatorio*.

Produzione scritta: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico-letterario** del quarto anno: Dal Barocco all’Arcadia: il tardo Rinascimento; Il Seicento; il primo Settecento; Tre secoli di teatro in Italia e in Europa: dal teatro rinascimentale a V. Alfieri; La trattatistica e il modello di Galileo; Illuminismo e Neoclassicismo: gli illuministi, Parini e Foscolo; Il romanzo europeo tra Settecento e Ottocento: dal romanzo storico al romanzo socio ambientale; La stagione romantica: il primo Romanticismo; Il romanzo storico di Manzoni.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l’elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe quarta.

Nuclei tematici – classe quarta	Trasversalità	
	Storia	Ed. civica
▪ La figura dell’eroe e dell’antieroe		
▪ La Natura e l’uomo		x
▪ Tradizione e innovazione: idee e forme della creazione letteraria tra Sette e Ottocento		
▪ Il tempo, la percezione e il pensiero	x	
▪ La trattatistica e la “sensata esperienza”	x	

1.6 Obiettivi minimi – classe quarta

a) Nell’ambito storico-letterario e dell’esposizione orale lo studente deve:

- conoscere e saper esporre, relazionare e sintetizzare in termini generali, ma corretti, le linee portanti del periodo storico-letterario studiato: principali generi letterari, movimenti e autori cui è stato dedicato maggiore tempo e attenzione (cenni biografici, linea poetica e opere maggiori);
- saper presentare con un linguaggio semplice, ma adeguato, un testo letterario nei suoi aspetti più marcati sul piano contestuale, metrico-fonico, contenutistico, tematico, linguistico e stilistico;
- saper effettuare semplici, ma fondati collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari a partire dall’individuazione del tema centrale;
- saper sostenere - attraverso un’esposizione orale complessivamente corretta e chiara - una semplice linea interpretativa del testo letterario.

b) Nella produzione e comprensione scritta lo studente deve:

- conoscere la struttura dei testi procedurali richiesti all’Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C);
- saper organizzare e produrre le tre tipologie di scrittura proposte all’Esame di Stato dimostrando in modo complessivo di comprendere le consegne, applicare le procedure e sapersi organizzare nella stesura del testo;
- capire, analizzare e interpretare il testo letterario e argomentativo, trattare i documenti e le citazioni di appoggio, citare e rispettare le norme basilari della scrittura (coerenza, coesione, ortografia, sintassi, lessico);

- conoscere, organizzare e produrre - con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato - testi di servizio come parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, ricerche.

1.7 Contenuti di Lingua e Letteratura italiana – classe quinta

Lineamenti storico-culturali e principali questioni relative alla letteratura italiana ed europea dal Romanticismo al secondo Novecento. In particolare saranno oggetto di studio i seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, se possibile qualche autore della poesia e della narrativa del secondo '900.

Lettura, analisi e commento di passi e opere dei principali autori e generi del periodo trattato.

Divina Commedia di Dante: lettura, analisi e commento di passi significativi e alcuni canti del *Paradiso*.

Produzione scritta: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico-letterario** del quinto anno: La poetica di Leopardi e i grandi poeti del Novecento; Il modello di Verga e il romanzo realista e naturalista nella seconda metà dell'Ottocento; Il Decadentismo nella lirica e nella narrativa; Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello; La poesia del Novecento; Il romanzo del Novecento.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe quinta.

Nuclei tematici – classe quinta	Trasversalità	
	Storia	Ed. civica
▪ La noia e la ricerca della felicità		
▪ La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io		
▪ La Natura e l'uomo		x
▪ La sperimentazione del linguaggio: relazioni tra contenuto e forma		
▪ La guerra e l'esperienza del dolore	x	x
▪ Il lavoro nelle testimonianze letterarie	x	x

1.8 Obiettivi minimi – classe quinta

a) Nell'ambito storico-letterario e dell'esposizione orale lo studente deve:

- conoscere e saper esporre, relazionare e sintetizzare in termini generali, ma corretti, le linee portanti del periodo storico-letterario studiato: principali generi letterari, movimenti e autori cui è stato dedicato maggiore tempo e attenzione (cenni biografici, linea poetica e opere maggiori);
- saper presentare con un linguaggio semplice, ma adeguato, un testo letterario nei suoi aspetti più marcati sul piano contestuale, metrico-fonico, contenutistico, tematico, linguistico e stilistico;
- saper effettuare e comunicare semplici, ma fondati collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari a partire dall'individuazione del tema centrale;
- saper sostenere - attraverso un'esposizione orale complessivamente corretta e chiara - una semplice linea interpretativa e/o valutativa del testo letterario.

b) Nella produzione e comprensione scritta lo studente deve:

- conoscere la struttura dei testi procedurali richiesti all'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di

carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C);

- saper organizzare e produrre le tre tipologie di scrittura proposte all'Esame di Stato dimostrando in modo complessivo di comprendere le consegne, applicare le procedure e sapersi organizzare nella stesura del testo;
- capire, analizzare e interpretare il testo letterario e argomentativo, trattare i documenti e le citazioni di appoggio, citare e rispettare le norme basilari della scrittura (coerenza, coesione, ortografia, sintassi, lessico);
- conoscere, organizzare e produrre - con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato - testi di servizio come parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, ricerche.

2. PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Nel corrente anno scolastico il Dipartimento del triennio propone le seguenti attività:

- Lettura e analisi di articoli tratti da riviste e quotidiani
- Interventi motivazionali e sul metodo di studio
- Laboratorio teatrale aperto a tutte le classi
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali, conferenze, dibattiti
- Visione di film a tema in aula magna.
- Uscite didattiche urbane ed extra-urbane
- Corsi pomeridiani di scrittura sulle tipologie d'esame
- Approfondimenti in linea con le discipline di indirizzo

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Metodologie

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina
- Relazioni e recensioni

b) Strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Software didattici
- Ebook e audiolibri
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali
- LIM
- Visione di film e documentari

4. LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE

4.1 Prove di verifica

Le verifiche orali saranno almeno due per ciascun quadrimestre; sarà possibile predisporre anche verifiche scritte (strutturate o semi-strutturate, questionari) valide per l'orale.

Le prove di produzione scritta da somministrare nel triennio sono state disposte dalla normativa ministeriale nell'anno scolastico 2018-2019: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C). Per queste tipologie si prevedono due prove per ciascun quadrimestre; nel quinto anno è d'obbligo almeno una simulazione di prima prova dell'Esame di Stato della durata di 6 ore.

4.2 Criteri di valutazione della prova orale e griglie comuni

La valutazione della prova orale o della prova scritta con valenza orale (verifica strutturata, semistrutturata, questionario, relazione...) terrà conto dei seguenti elementi che verranno precisati da ciascun docente nelle proprie programmazioni: correttezza della risposta, conoscenza dei dati, comprensione del testo, capacità di argomentazione e rielaborazione personale, capacità di controllo della forma linguistica, capacità di istituire collegamenti e approfondimenti in maniera autonoma.

In linea di massima – nelle interrogazioni - i criteri generali da adottare fanno riferimento ai seguenti punti:

- a) L'alunno/a riesce a cogliere il senso delle domande e a rispondere in modo coerente e chiaro, dimostrando una preparazione adeguata.
- b) Dimostra di saper globalmente parafrasare sintetizzare e analizzare un testo studiato, di saper cogliere il senso e contestualizzare in maniera complessivamente adeguata un testo non precedentemente studiato, ma relativo ad autori e problematiche affrontate, pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante.
- c) Dimostra di saper esprimersi con un linguaggio sintatticamente corretto e lessicalmente accettabile.

Tali griglie di valutazione, che potranno essere sottoposte a una revisione nel corso dell'anno scolastico, vengono qui allegate alla presente Programmazione (punto 4.4).

4.3 Criterio comune di registrazione del voto di recupero del debito del primo quadrimestre

Il voto di recupero del debito del primo quadrimestre (sia per l'italiano scritto sia per l'italiano orale) verrà riportato anche tra le valutazioni del secondo quadrimestre.

4.4 Criteri di valutazione della prova scritta d'esame e griglie comuni

Per quel che riguarda la valutazione della prova scritta di Italiano relativa alle nuove tipologie si fa riferimento alle griglie di istituto elaborate nell'anno scolastico 2018-2019 secondo le indicazioni ministeriali. Tali griglie di valutazione, che potranno essere sottoposte a una revisione nel corso dell'anno scolastico, vengono qui allegate alla presente Programmazione.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale.</p>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Della Caste, 6 - 37138 Verona - Tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@arver.it - sito web: www.arver.it - VRS.03000N

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; <i>testo disorganico</i> e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell' <i>organizzazione strutturale</i> del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; <i>l'organizzazione strutturale del testo</i> è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; <i>testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.</i>	Testo originale e ricco di idee; <i>struttura coesa e coerente</i> , conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla paragrafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI
(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@arlevr.it - sito web: www.arlevr.it - VRS.L03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	
SOMMA PUNTEGGIO							
Il docente _____						PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
_____						PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@arlevr.it - sito web: www.arlevr.it - VRSI.03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (ITALIANO E STORIA) (1)

CONOSCENZE - conoscenze dei contenuti	conoscenza molto frammentaria, con errori ed omissioni	conoscenza frammentaria e incerta, anche per gli aspetti principali	conoscenza limitata agli aspetti principali	conoscenza abbastanza completa con qualche imprecisione	conoscenza completa con qualche approfondimento o autonomo	conoscenza completa, approfondita, ampliata
ABILITÀ - chiarezza espositiva - pertinenza delle risposte - utilizzo del lessico disciplinare	esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente, priva di coerenza logica	esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali	esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	esposizione corretta e terminologia più che accettabile	esposizione corretta con proprietà linguistica buona	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato
COMPETENZE - capacità di istituire collegamenti - approfondimento autonomo	non collega e non confronta, non sa rielaborare i contenuti	l'analisi dei problemi è superficiale	coglie il significato, ma l'interpretazione del concetto è parziale	coglie il significato e ne dà un'interpretazione corretta	coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora in modo corretto e completo	sa analizzare, sintetizzare, confrontare; coglie tutti gli aspetti significativi e li approfondisce adeguatamente; sono presenti collegamenti e valutazioni personali
VALUTAZIONE	gravemente insufficiente 3-4	insufficiente 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9-10

Nota

(1) Si fa riferimento alle seguenti definizioni:

"**Conoscenze**": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"**Abilità**", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"**Competenze**" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

5. ESPERIENZE E MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Dipartimento di Lettere e Storia del triennio – in caso di interruzione dell'attività didattica in presenza a seguito dell'incidenza epidemiologica Covid 19 – metterà in atto nel corso dell'anno scolastico gli interventi e le procedure del *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato dal Collegio docenti in data 11 settembre 2020 e successivamente accolto dal Consiglio di Istituto con delibera del 23 settembre 2020.

In linea con l'orientamento d'Istituto per la D.D.I., il Dipartimento si dispone ad utilizzare, nei diversi casi che si potranno delineare, le due piattaforme, già adottate lo scorso anno scolastico dal Liceo Artistico di Verona:

1. Registro elettronico Spaggiari, nelle sue funzionalità ordinarie, in particolare per rilevare le presenze, pubblicare circolari e avvisi, comunicare agli studenti e alle famiglie l'organizzazione delle lezioni e delle altre attività; riportare le valutazioni degli studenti; riportare i compiti assegnati; inserire materiali condivisi; informare studenti, genitori, insegnanti sulle attività di istituto, ecc; pianificare le attività anche di D.D.I. attraverso l'AGENDA, che costituisce il planning della D.D.I. per studenti, docenti, genitori.

2. Piattaforma Microsoft Office 365, in particolare l'applicativo Teams, per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe); per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica anche se non in modo formale e ufficiale (per il quale vale il registro elettronico); per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (ora di ricevimento) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

I docenti del Dipartimento di Lettere e Storia si dispongono, inoltre, ad accogliere nel medesimo *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, le varie modalità, metodologie e strumenti per effettuare le lezioni e le verifiche, nonché le linee di valutazione e la seguente griglia di valutazione accolta dal Liceo Artistico di Verona:

	Parziale (4/5)	Accettabile (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
PARTECIPAZIONE alla D.D.I.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alla D.D.I. e comunque partecipa molto raramente.	La partecipazione alla D.D.I. non è del tutto regolare.	Partecipa regolarmente alla D.D.I.	Partecipa in modo attivo alla D.D.I., con proposte personali. Talvolta supporta i compagni anche se a distanza.
IMPEGNO	Non è puntuale Non rispetta le consegne	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È puntuale nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne e talvolta propone lavori personali.
INTERESSE E COMPORTEMENTO	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce con i compagni. Non collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è spesso scorretto, con azioni di disturbo e allontanamento non motivato.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni. Solo talvolta collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è complessivamente corretto.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è corretto.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe. Interagisce in modo propositivo e costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone in modo attivo. Il comportamento nelle video lezioni è sempre corretto.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il recupero sarà svolto in itinere, per di più nelle ore di lezione curricolari. Per coloro che rivelano maggiori carenze in Lingua e letteratura italiana verranno assegnati esercizi di recupero individualizzati da svolgere a casa che saranno poi controllati e corretti dal docente; oppure, nei casi ancora più gravi, gli allievi in difficoltà potranno essere indirizzati agli sportelli HELP o ai corsi di recupero organizzati dalla Scuola.

7. ORIENTAMENTO

Preso atto delle novità ministeriali relative allo svolgimento delle 30 ore di Orientamento introdotte a partire dall'anno scolastico 2023/24, i docenti di Lettere, in accordo con i colleghi e in base alle necessità individuate dai propri Consigli di Classe, possano realizzare attività legate soprattutto alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e Agenda 2030".

8. MODULI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Dipartimento di Lettere conferma l'attuazione dei moduli di Educazione Civica proposti lo scorso anno scolastico, riservandosi la possibilità di attuare eventuali modifiche in corso d'anno o in tempi successivi, oltre che a proporre nuove attività in linea con le direttive ministeriali e condivise nell'ambito dei singoli Consigli di Classe.

L'elenco dei moduli di italiano e geostoria è presente sul sito di Istituto al link

http://artevr.it/j3/index.php?option=com_content&view=article&id=785&Itemid=623 , pertanto si invitano i docenti a prenderne visione dei vari moduli di interesse, definiti in modo completo, per una migliore conoscenza dell'argomento e uno sviluppo adeguato nelle diverse classi. Qui di seguito si dà un quadro complessivo e sintetico dei vari moduli elaborati in Italiano per il triennio.

MODULO N. 1: *La figura femminile tra passato e presente*

AMBITO DI RIFERIMENTO*: A – Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; C- Cittadinanza digitale

DIPARTIMENTO: LETTERE; - **DISCIPLINA:** LETTERE, STORIA e DIRITTO

DESTINATARI: CLASSI TERZE (tutte)

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
5	2	0	2	Secondo quadrimestre	Produzione scritta oppure PPT. 1 ora	Lezione del docente di italiano, di storia in compresenza con il docente di Diritto

MODULO N. 2: *Lezioni di cittadinanza con il quotidiano in classe*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

DIPARTIMENTO: LETTERE **DISCIPLINA:** ITALIANO

DESTINATARI: CLASSI QUARTE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
7	2/3	0	2	Primo e/o secondo quadrimestre.	Presentazione su supporto informatico dei temi selezionati o prova scritta con elaborato individuale Verifica: ore 2	Lezione in classe frontale e dialogata: lettura e analisi dei quotidiani e individuazione di alcuni temi fondamentali.

Si allega qui di seguito la griglia (non obbligatoria) - approvata dal Dipartimento di Lettere in data 4 ottobre 2022 - per la valutazione delle attività svolte di "Educazione Civica".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

indicatore	Descrizione per livelli	valutazione
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati; sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Base 6
	Lo studente è disorientato e non ha acquisito gli argomenti più importanti della trattazione; non riflette e non sa prendere decisioni; non si attiva a cercare soluzioni per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non si assume alcuna responsabilità all'interno del gruppo, si estrania dal proprio ruolo e non si impegna a raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se è spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non sa condividere il lavoro con il proprio gruppo di appartenenza, non collabora, neppure se viene più volte sollecitato.	Livello non raggiunto 1-5
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a far valere i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo costruttivo.	Base 6
	Lo studente è disorientato all'interno del gruppo, non sa esprimere alcun pensiero critico, neppure se è stimolato dai compagni.	Livello non raggiunto 1-5

PER PRESA VISIONE

DOCENTI DIPARTIMENTO DI LETTERE E STORIA	
ARTIOLI ANNALISA	OLIBONI MARTINA
BARTOLI ALBERTA	PAVANELLO PAOLA
BISSOLI FILIPPO	PERETTI MARIA
BONATO EMANUELA	PESCHECHERA MARIA GIUSEPPINA
CLARI FRANCESCO	PIGOZZI ELENA
D'AMICO ALESSANDRA	POSANI CLAUDIA
D'ISEPPI MICHELE	RIGONI ALBERTO
DE FRANCESCO RITA	RUSSO ALESSIA
FERRO CINZIA	SPAZZINI SILVIA
FONTANA LAURA	TRENTINI FEDERICA
GIORGIONE MARIA	TRIBUZIO SAVERIO
GOTTARDELLI SILVIA	ZANONI ELENA
NEGRI CRISTINA	

Il Coordinatore ___D'Iseppi Michele_____

La Segretaria Verbalizzante ____Spazzani Silvia_____

Verona 16/09/2024



DIPARTIMENTO DI STORIA
Programmazione A.S. 2024/'25

Docenti del Dipartimento di lettere: Annalisa Artioli, Alberta Bartoli, Filippo Bissoli, Emanuela Bonato, Francesco Clari, Alessandra D'Amico, Rita De Francesco, Michele D'Iseppi, Cinzia Ferro, Laura Fontana, Maria Giorgione, Silvia Gottardelli, Cristina Negri, Martina Oliboni, Paola Pavanello, Maria Peretti, Maria Giuseppina Peschechera, Elena Pigozzi, Claudia Posani, Alberto Rigoni, Alessia Russo, Silvia Spazzini, Federica Trentini, Saverio Tribuzio, Elena Zanoni.

Premessa

La presente *"Programmazione di Geostoria e Storia"* approvata dal Dipartimento di lettere nella riunione del 16 settembre 2024, definisce le linee guida per quel che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere nel corrente a.s. 2024/'25 in termini di conoscenze, competenze e abilità per ciascuna classe del biennio e del triennio. In linea con le direttive nazionali si fissano, oltre ai nuclei tematici volti a favorire percorsi di apprendimento interdisciplinari e/o pluridisciplinari con rinvii ad argomenti di Educazione civica, gli obiettivi essenziali per gli alunni Dsa, Bes e L. 104 con obiettivi minimi, i nuovi progetti e le proposte didattiche, le metodologie, nonché le varie tipologie di prove adottate con i criteri e le griglie di valutazione, le strategie e le modalità per il recupero.

Per far fronte ad un eventuale intervento a distanza complementare o sostitutivo di quello in presenza per l'emergenza Covid, si riconfermano procedure, strumenti, modalità, metodi e criteri di valutazione sottoscritti nel *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* che è stato approvato dal Collegio Docenti in data 11 settembre 2020 e accolto con delibera del Consiglio di Istituto il 23 settembre 2020.

La presente programmazione del Dipartimento di Storia - biennio e triennio compreso - ripropone in termini generali una trattazione in linea con le indicazioni ministeriali sia per quanto riguarda gli argomenti proposti, sia per la loro segmentazione cronologica nei cinque anni di studio del Liceo Artistico.

Nella riunione di Dipartimento sono stati riconfermati, inoltre, i moduli di Educazione civica in conformità delle *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica* ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Resta infine - aperta e non vincolante per ciascun docente - la possibilità di inserire nella programmazione individuale approfondimenti, UDA, letture, attività progettuali, partecipazioni ad eventi di un certo interesse.

PROGRAMMAZIONE DI “STORIA E GEOGRAFIA”

PRIMO BIENNIO

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Finalità

L'insegnamento di “Storia e Geografia” nel primo biennio si svolge in una prospettiva strettamente interdisciplinare. Tale prospettiva è orientata a favorire un duplice approccio: da un lato alla Storia come “scienza degli uomini nel tempo”, dall'altro alla Geografia come lettura delle configurazioni umane ed ambientali nei diversi periodi storici con particolare attenzione alla nostra contemporaneità. In questa direzione la programmazione di “Storia e Geografia” vuole essere finalizzata sia allo sviluppo della personalità dell'alunno, utilizzando il passato per mettere in rilievo valori e conquiste ancora oggi alla base della nostra cultura e società, sia allo sviluppo conoscitivo e critico della realtà circostante facendo propri gli strumenti di lettura e interpretazione del mondo.

1.2 Competenze - primo biennio

a) Storia

- Capacità di recuperare la memoria del passato
- Consapevolezza che lo studio del passato offre sussidi per la lettura del presente e viceversa, abituando ad apprezzare il diverso nel tempo e nello spazio e rafforzando la capacità di orientarsi nella complessità del presente
- Acquisizione di strumenti per razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- Consapevolezza della complessità di ogni avvenimento inserito in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali, da studiarli anche con l'ausilio di metodi e di concetti assunti da altre discipline come la geografia, l'antropologia, il diritto e l'economia
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza, della solidarietà e del rispetto reciproco fra i popoli, e l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso le conoscenze di culture diverse

b) Geografia

- Favorire lo sviluppo di un'educazione ambientale attraverso la riflessione sulle relazioni fra elementi antropici e fisici e gli effetti a catena provocati dall'azione umana
- Sviluppare la consapevolezza che ogni individuo, cittadino del mondo, ha il dovere di impegnarsi per saper convivere con il proprio ambiente e modificarlo in modo creativo e responsabile guardando al futuro
- Conoscere e confrontare ambienti, territori, gruppi umani anche molto lontani da noi, educando al rispetto di ogni diversità, alla comprensione e alla solidarietà

1.3 Conoscenze e Abilità del primo biennio

a) Storia

- Saper collocare gli eventi e i fenomeni nel tempo e nello spazio
- Saper individuare negli argomenti trattati gli ambiti in cui essi si collocano (politico, economico, sociale, culturale) e le relazioni che intercorrono fra essi

- Conoscere progressivamente termini, espressioni, concetti propri del linguaggio dello storico e l'utilizzo in senso storiografico di termini, espressioni, concetti propri del linguaggio comune
- Esporre in forma corretta e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Confrontare istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi, sapendo cogliere le principali analogie e differenze
- Riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità/cesura, rivoluzione/restaurazione, decadenza/progresso)
- Saper identificare le fonti che consentono la ricostruzione del racconto storico, e saper distinguere tra miti, leggende, fonti letterarie, archeologiche e altre
- Saper interpretare gli aspetti generali di una fonte storica e valutare, in casi semplici, testimonianze scritte distinguendo in esse fatti, opinioni, interpretazioni

b) Geografia

- Conoscere e usare un linguaggio geografico appropriato
- Leggere e interpretare carte geografiche di vario tipo
- Leggere e interpretare grafici, tabelle e/o fotografie o altro materiale
- Consultare atlanti, repertori, fonti statistiche o altro materiale
- Conoscere le maggiori relazioni che costituiscono un sistema e i principali elementi che ne garantiscono o compromettono l'equilibrio
- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi (fisici e antropici) e le loro interdipendenze, rispetto alle tematiche affrontate, spazi e gruppi umani diversi
- Leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, collegandoli ai fatti e ai problemi del mondo contemporaneo

1.4 Contenuti del primo anno

a) Storia - classe prima

1. La storia: raccontare il mondo

- La memoria degli eventi passati
- Il metodo dello storico
- Uso delle fonti e documenti
- Collocare i fatti nel tempo

2. La Preistoria e l'antico Oriente

- L'uomo sulla terra: la Preistoria
 - o La vita e l'uomo sulla Terra
 - o Il Neolitico; una rivoluzione planetaria
 - o L'età dei metalli
- La Mesopotamia, culla della storia
 - o Fra Tigri ed Eufrate
 - o Nella bassa e nell'alta Mesopotamia
- L'antico Egitto
 - o L'Egitto, "dono del Nilo"
 - o Il mondo degli Egizi
- Altri popoli e Imperi del vicino Oriente
 - o Due grandi famiglie linguistiche
 - o I popoli di lingua semitica e indoeuropea

3. La civiltà greca: le origini e il periodo arcaico

- Minoici, Micenei e gli albori della civiltà greca
 - o La civiltà minoica

- I Micenei, un popolo guerriero
- Il Medioevo ellenico
- La Grecia arcaica: poleis, colonizzazioni e tirannidi
 - Alle origini della civiltà greca
 - La seconda colonizzazione
 - Guerrieri, legislatori e tiranni
- Il mondo greco: economia, società e religione
 - Le dinamiche economiche e sociali
 - La religione greca
- Atene, Sparta e le guerre contro i Persiani
 - Atene e Sparta
 - Le guerre persiane

4. La Grecia classica e l'ellenismo.

- Formazione e declino dell'imperialismo ateniese
 - La supremazia di Atene
 - L'età di Pericle
 - La guerra del Peloponneso
- Il primato macedone e il mondo ellenistico
 - Alessandro Magno e la sua eredità
 - Le antiche civiltà di India e Cina

5. L'Italia antica e la repubblica romana

- L'Italia antica e la nascita di Roma
 - L'Italia prima di Roma: un mosaico di popoli
 - La civiltà etrusca
 - La nascita di Roma
- Roma alla conquista dell'Italia
 - Dalla monarchia alla repubblica
 - L'espansione in Italia
 - Organizzazione del dominio romano
- Roma padrona del Mediterraneo
 - Le guerre puniche
 - Le guerre in Oriente
 - Il nuovo "impero repubblicano"

6. Trasformazione e crisi della repubblica romana

- Dai Gracchi a Silla: la crisi della Repubblica
 - Il profondo cambiamento di Roma
 - La crisi della repubblica: Mario e Silla
- L'età di Cesare: il tramonto della res publica
 - Un'epoca di "uomini forti" e guerre civili
 - L'irresistibile ascesa di Cesare
 - Verso il principato

b) Geografia - classe prima

1. La geografia: "descrivere il mondo"

- Che cosa è la geografia
- Orientarsi sulla Terra
- Le carte geografiche
- Fotografie e filmati
- Rappresentare i dati
- Lo sviluppo sostenibile: Agenda 2030

2. Territorio e popolazione

- La geografia antropica
- Territori modificati dall'uomo
- Il popolamento umano
- Le attività umane
- Le popolazioni in numeri
- Le popolazioni in movimento

3. Europa

- Uno sguardo al continente
- Itinerario in Europa

4. L'Africa

- Uno sguardo al continente
- Itinerario in Africa

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe prima.

Nuclei tematici – classe prima	Trasversalità	
	Italiano	Ed. civica
▪ Appartenenza e identità dei popoli		x
▪ La concezione della sovranità		x
▪ Il Mediterraneo come luogo di incontri di culture	x	x
▪ I miti, le cosmogonie e le figure degli eroi	x	x

1.5 Contenuti del secondo anno

a) Storia – classe seconda

1. Roma imperiale: da Augusto ai Severi

- La nascita dell'Impero: Augusto e i Giulio-Claudi
 - o Augusto, primo imperatore
 - o I successori di Augusto: i Giulio-Claudi
- L'età dei Flavi e la nascita di una "società imperiale"
 - o L'anno dei quattro imperatori
 - o La dinastia dei Flavi
 - o La società imperiale
- Dagli Antonini ai Severi: l'Impero "globale"
 - o L'età degli Antonini
 - o L'età dei Severi
 - o L'impero romano "villaggio globale?"
 - o Un altro impero: la Cina

2. Il cristianesimo e la fine dell'Impero d'Occidente

- Le inquietudini religiose e il cristianesimo
 - o La fine dei valori tradizionali
 - o La religione cristiana
 - o I cristiani e l'Impero
 - o Testimonianze della cultura cristiana antica.
- Dall'Anarchia militare alla tetrarchia
- Da Costantino alla caduta dell'Impero d'Occidente
 - o L'età di Costantino
 - o L'impero da Costantino a Teodosio
 - o La fine dell'Impero d'Occidente

3. Barbari, Bizantini e Arabi

- Il mondo senza Roma: barbari e bizantini
 - o L'Impero d'Oriente o bizantino
 - o L'impero dopo Giustiniano
- L'Italia tra Longobardi e Bizantini
 - o Il popolo longobardo
 - o La nascita dello Stato della Chiesa
 - o Il monachesimo
- Gli Arabi: cultura e storia
 - o L'Arabia preislamica
 - o Maometto e la nascita dell'Islam
 - o Gli Arabi dopo Maometto e la cultura araba

4. IL Sacro romano Impero e la società feudale

- Carlo Magno e l'Impero
 - o Nascita e affermazione del regno dei Franchi
 - o Carlo Magno e la struttura dell'Impero
 - o L'economia dell'Impero
 - o La rinascita carolingia
- L'Impero germanico e il mondo feudale
 - o La dissoluzione dell'Impero carolingio
 - o Il Sacro romano impero germanico
 - o Nuove invasioni e nuovi regni in Europa
 - o La società dell'Europa feudale

b) Geografia – classe seconda

1. Ambiente e globalizzazione

- Ambiente e sviluppo sostenibile
- Globalizzazione
- Sviluppo e sottosviluppo

2. L'Asia.

- Uno sguardo al continente
- Itinerario in Asia

3. L'America

- Uno sguardo al continente
- Itinerario in America

4. Oceania

- Uno sguardo al continente
- Itinerario in Oceania

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe seconda.

Nuclei tematici – classe seconda	Trasversalità	
	Italiano	Ed. civica
▪ La politica del consenso e il mecenatismo	X	X
▪ Appartenenza e identità dei popoli		X
▪ La concezione della sovranità	X	X
▪ Universalismo e particolarismo		X

1.6 Obiettivi minimi alla fine del primo biennio

- saper mettere in relazione i principali eventi e fenomeni storici e geografici studiati e le cause fondamentali che li hanno originati, contestualizzandoli nello spazio geografico e nel tempo anche secondo localizzazioni e periodizzazioni più ampie
- conoscere le caratteristiche principali delle civiltà e dei periodi storici oggetto di studio, e saper effettuare semplici confronti in termini di affinità e/o discontinuità
- effettuare semplici confronti fra le istituzioni politiche e amministrative delle civiltà affrontate
- effettuare anche se avviati confronti tra le istituzioni delle società del passato e quelle moderne
- conoscere i principali argomenti e fenomeni geografici studiati, e nelle linee essenziali Paesi e popoli, e saper operare semplici collegamenti col passato e col presente
- saper costruire linee del tempo, semplici tabelle, schemi, e saper leggere e interpretare semplici grafici e/o indicatori e carte geografiche
- saper consultare il manuale di studio e l'atlante, e semplici fonti, sia di tipo storiografico che iconografico, geografico o cartografico, e saper ricavare informazioni sugli argomenti oggetto di studio della Storia e della Geografia anche se non complesse adeguate ai propri scopi (esposizione orale e scritta)
- saper utilizzare un linguaggio di base adeguato alle discipline e saper esporre in forma sufficientemente chiara e logica

2. PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Nel corrente anno scolastico il Dipartimento del biennio propone le seguenti attività da definire in corso d'anno:

- Lettura e analisi di articoli tratti da riviste e quotidiani
- Progetto sul metodo di studio per le classi prime
- Partecipazione a conferenze, dibattiti su temi di attualità
- Partecipazione a progetti interni riguardanti l'igiene, l'alimentazione, la legalità, la sicurezza ecc.
- Visione di film a tema in aula magna
- Partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali
- Uscite didattiche urbane ed extra-urbane
- Attività inerenti ai giorni della memoria storica: Shoah, Foibe, Liberazione, festa della Repubblica

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Metodologie

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina
- Relazioni e recensioni

b) Strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Software didattici
- Ebook e audiolibri
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali
- LIM

- Visione di film e documentari

4. LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE

4.1 Prove da somministrare

Saranno garantite almeno due valutazioni nel quadrimestre; sarà possibile sostituire alle interrogazioni tradizionali verifiche scritte (strutturate o semi-strutturate, questionari) valide per l'orale.

4.2 Modalità di effettuazione delle prove

La verifica in itinere sarà attuata attraverso brevi interrogazioni o colloqui o esercitazioni e attraverso il controllo dello svolgimento delle consegne.

La verifica sommativa sarà attuata attraverso interrogazioni, colloqui, prove scritte, coerentemente con la programmazione prevista. Relativamente al numero e alla tipologia delle verifiche si rimanda alla scelta dei singoli docenti che dovranno stabilire i criteri di valutazione di eventuali prove strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni ecc.

4.3 Indicatori per la valutazione orale

- conoscenza degli argomenti di studio;
- capacità di riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- capacità di saper utilizzare una terminologia adeguata;
- capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento degli argomenti di studio;
- capacità di istituire collegamenti e approfondire in maniera autonoma.

4.4 Criteri e strumenti della valutazione di fine periodo

Per misurare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dallo studente si assumono come riferimento:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte e degli eventuali compiti domestici;
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe e/o richiesti dal docente;
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento;
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento;
- frequenza attiva alle lezioni e l'impegno nello studio domestico.
-

4.5 Criterio comune di registrazione del voto di recupero del debito del primo quadrimestre

Il voto di recupero del debito del primo quadrimestre (sia per l'italiano scritto sia per l'italiano orale) verrà riportato anche tra le valutazioni del secondo quadrimestre.



liceo Artistico statale di Verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 548270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSJ03000N

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (ITALIANO E STORIA) (1)

CONOSCENZE - conoscenze dei contenuti	conoscenza molto frammentaria, con errori ed omissioni	conoscenza frammentaria e incerta, anche per gli aspetti principali	conoscenza limitata agli aspetti principali	conoscenza abbastanza completa con qualche imprecisione	conoscenza completa con qualche approfondimento o autonomo	conoscenza completa, approfondita, ampliata
ABILITÀ - chiarezza espositiva - pertinenza delle risposte - utilizzo del lessico disciplinare	esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente, priva di coerenza logica	esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali	esposizione globalmente ordinata e essenziale nell'uso del linguaggio	esposizione corretta e terminologia più che accettabile	esposizione corretta con proprietà linguistica buona	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato
COMPETENZE - capacità di istituire collegamenti - approfondimento autonomo	non collega e non confronta, non sa rielaborare i contenuti	l'analisi dei problemi è superficiale	coglie il significato, ma l'interpretazione del concetto è parziale	coglie il significato e ne dà un'interpretazione corretta	coglie le implicazioni, complete correlazioni, rielabora in modo corretto e completo	sa analizzare, sintetizzare, confrontare; coglie tutti gli aspetti significativi e li approfondisce adeguatamente; sono presenti collegamenti e valutazioni personali
VALUTAZIONE	gravemente insufficiente 3-4	insufficiente 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9-10
	1-2					

Nota

(1) Si fa riferimento alle seguenti definizioni:

"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze", indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

5. ESPERIENZE E MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Dipartimento di Lettere e Storia del biennio – in caso di sospensione delle lezioni in presenza per incidenza della pandemia – metterà in atto gli interventi e le procedure del *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato dal Collegio docenti in data 11 settembre 2020 e successivamente accolto dal Consiglio di Istituto con delibera del 23 settembre 2020.

In linea con l'orientamento d'Istituto per la D.D.I., il Dipartimento si dispone ad utilizzare, nei diversi casi che si potranno delineare, le due piattaforme, già adottate lo scorso anno scolastico dal Liceo Artistico di Verona:

1. Registro elettronico Spaggiari, nelle sue funzionalità ordinarie, in particolare per rilevare le presenze, pubblicare circolari e avvisi, comunicare agli studenti e alle famiglie l'organizzazione delle lezioni e delle altre attività; riportare le valutazioni degli studenti; riportare i compiti assegnati; inserire materiali condivisi; informare studenti, genitori, insegnanti sulle attività di istituto, ecc; pianificare le attività anche di D.D.I. attraverso l'AGENDA, che costituisce il planning della D.D.I. per studenti, docenti, genitori.

2. Piattaforma Microsoft Office 365, in particolare l'applicativo Teams, per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe); per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica anche se non in modo formale e ufficiale (per il quale vale il registro elettronico); per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (ora di ricevimento) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

I docenti del Dipartimento di Lettere e Storia si dispongono, inoltre, ad accogliere nel medesimo *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, le varie modalità, metodologie e strumenti per effettuare le lezioni e le verifiche, nonché le linee di valutazione e la seguente griglia di valutazione accolta dal Liceo Artistico di Verona:

	Parziale (4/5)	Accettabile (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
PARTECIPAZIONE alla D.D.I.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alla D.D.I. e comunque partecipa molto raramente.	La partecipazione alla D.D.I. non è del tutto regolare.	Partecipa regolarmente alla D.D.I.	Partecipa in modo attivo alla D.D.I., con proposte personali. Talvolta supporta i compagni anche se a distanza.
IMPEGNO	Non è puntuale Non rispetta le consegne	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È puntuale nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne e talvolta propone lavori personali.
INTERESSE E COMPORAMENTO	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce con i compagni. Non collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è spesso scorretto, con azioni di disturbo e allontanamento non motivato.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni. Solo talvolta collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è complessivamente corretto.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è corretto.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe. Interagisce in modo propositivo e costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone in modo attivo. Il comportamento nelle video lezioni è sempre corretto.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il recupero in itinere sarà attuato con esercitazioni guidate, con attività di gruppo coordinate da uno studente tutor, con lezioni frontali mirate a gruppi ristretti o rivolte a singoli studenti a cui seguiranno prove di verifica per l'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Nei casi più problematici lo studente potrà chiedere di partecipare di pomeriggio ad uno sportello Help per chiarire e comprendere con l'ausilio di un docente i nodi disciplinari che non gli hanno consentito di progredire nello studio.

7. ORIENTAMENTO

Preso atto delle novità ministeriali relative allo svolgimento delle 30 ore di Orientamento introdotte a partire dall'anno scolastico 2023/24, i docenti di Lettere, in accordo con i colleghi e in base alle necessità individuate dai propri Consigli di Classe, possano realizzare attività legate soprattutto alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e Agenda 2030".

8. MODULI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Dipartimento di Lettere conferma l'attuazione dei moduli di Educazione Civica proposti l'anno precedente, riservandosi la possibilità di attuare eventuali modifiche in corso d'anno o nuovi percorsi in linea con le direttive ministeriali e condivisi con i singoli Consigli di Classe.

L'elenco dei moduli di italiano e geostoria è presente sul sito di Istituto al link http://artevr.it/j3/index.php?option=com_content&view=article&id=785&Itemid=623, pertanto si invitano i docenti a prenderne visione dei vari moduli di interesse, definiti in modo completo, per una migliore conoscenza dell'argomento e uno sviluppo adeguato nelle diverse classi. Qui di seguito si dà un quadro complessivo e sintetico dei vari moduli elaborati in Storia e Geostoria per il biennio.

MODULO N. 1: *La salvaguardia dell'ambiente*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B

DIPARTIMENTO: LETTERE DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA

DESTINATARI: CLASSI PRIME

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
7	2	0	4	I o II quadrimestre	Verifica orale o scritta: 1 ora	Lezione del docente curricolare o di quello di Diritto

MODULO N. 2: *La discriminazione femminile nel mondo*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Emancipazione delle donne e delle ragazze (obiettivi *Agenda 2030*).

DIPARTIMENTO: LETTERE

DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA

DESTINATARI: CLASSI SECONDE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
3	1	0	1	Primo e/o secondo quadrimestre	All'interno di una interrogazione o verifica di un'ora riguardante anche altri argomenti.	Lezione frontale / breve video / lettura di alcune citazioni / discussione in classe

MODULO N. 3: *L'acqua, risorsa indispensabile per l'insediamento umano. Le civiltà fluviali*

AMBITO DI RIFERIMENTO*: B - Lo sviluppo sostenibile

DIPARTIMENTO: LETTERE DISCIPLINA: STORIA

DESTINATARI: CLASSI PRIME (tutte)

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA

	DI DIRITTO	ESTERNI	CLASSE	E)		
7	2	0	4	Primo quadrim.	Verifica orale o scritta: 1 ora	Lezione del docente di storia o in compresenza con il docente di Diritto

Si allega qui di seguito la griglia (non obbligatoria) - approvata dal Dipartimento di Lettere in data 4 ottobre 2022 - per la valutazione delle attività svolte di "Educazione Civica".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER “EDUCAZIONE CIVICA”

indicatore	Descrizione per livelli	valutazione
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati; sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell’ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l’obiettivo prefissato.	Base 6
	Lo studente è disorientato e non ha acquisito gli argomenti più importanti della trattazione; non riflette e non sa prendere decisioni; non si attiva a cercare soluzioni per raggiungere l’obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l’obiettivo prefissato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all’interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non si assume alcuna responsabilità all’interno del gruppo, si estrania dal proprio ruolo e non si impegna a raggiungere l’obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all’interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all’interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se è spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non sa condividere il lavoro con il proprio gruppo di appartenenza, non collabora, neppure se viene più volte sollecitato.	Livello non raggiunto 1-5
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a far valere i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo costruttivo.	Base 6
	Lo studente è disorientato all’interno del gruppo, non sa esprimere alcun pensiero critico, neppure se è stimolato dai compagni.	Livello non raggiunto 1-5

PROGRAMMAZIONE DI STORIA – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Finalità

Tra gli obiettivi prioritari dell'insegnamento della Storia il Dipartimento di Materia del triennio indirizza la propria azione didattica al rispetto della metodologia storica e dello statuto epistemologico della disciplina al fine di

- a) ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- b) acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- c) consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- d) riconoscere e valutare gli usi sociali della storia e della memoria collettiva.

Tra i bisogni formativi dello studente si fissano i seguenti orientamenti generali:

- scoprire la dimensione storica del presente;
- cogliere la trasversalità dell'insegnamento della storia con la società civile;
- affinare la "sensibilità" alle differenze;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

1.2 Competenze alla fine del secondo biennio e quinto anno

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- acquisisce un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- conosce la terminologia essenziale;
- comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

1.3 Conoscenze e Abilità alla fine del secondo biennio e quinto anno

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti.
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica.
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

1.4 Contenuti – classe terza

La crisi della civiltà medioevale; La fine dell'eurocentrismo; La nascita degli stati moderni; Gli stati europei da Carlo V alla guerra dei Trent'anni; L'Italia dal Rinascimento alla crisi del Seicento.

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico** del terzo anno: La rinascita dell'Occidente medievale; L'espansione dell'Occidente medievale; Il Trecento tra declino e ripresa; L'Europa degli stati; L'Europa alla conquista del mondo; La divisione religiosa dell'Europa; Il Seicento tra crisi e trasformazioni; La cultura della rivoluzione scientifica; L'età degli Assolutismi.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe terza.

Nuclei tematici – classe terza	Trasversalità	
	Italiano	Ed. civica
▪ Centri di potere chiusi e aperti		X
▪ Il vecchio e il nuovo: la società che cambia		X
▪ Guerre, conflitti e rivoluzioni	X	X
▪ Economie, povertà e ricchezza		X
▪ L'incontro con il "diverso", tolleranza e intolleranza religiosa	X	X

1.5 Contenuti – classe quarta

Le società dell'ancien regime; Le rivoluzioni borghesi; L'età della restaurazione; La rivoluzione industriale; L'unificazione nazionale italiana; L'età dell'imperialismo.

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico** del quarto anno: L'Europa di Antico regime; La rivoluzione industriale; La rivoluzione culturale illuminista e le scelte rivoluzionarie di Stati Uniti e di Francia; L'Europa di Napoleone e l'età della Restaurazione; La costruzione delle nazioni europee. Il Risorgimento italiano; Stati nazione e imperi nell'Ottocento; L'Italia: dalla fase dell'unificazione al decollo industriale

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe quarta.

Nuclei tematici – classe quarta	Trasversalità	
	Italiano	Ed. civica
▪ Liberalismo, democrazia e socialismo		X
▪ Il sentimento nazionale	X	X
▪ Guerre, conflitti e rivoluzioni	X	X
▪ Economie, povertà e ricchezza		X
▪ Il lavoro	X	X

1.6 Contenuti – classe quinta

La prima guerra mondiale; la crisi degli stati liberali; Il fascismo italiano; L'età dei totalitarismi; la seconda guerra mondiale; Il dopoguerra e l'età della guerra fredda e gli anni del disgelo.

Lasciando inoltre alla programmazione individuale la flessibilità di poter accogliere altri argomenti di interesse e/o letture significative, si fissano, in modo orientativo e non vincolante, alcune **linee guida di approfondimento storico** del quinto anno: La società di massa tra progressismo e nazionalismo; La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa; L'eredità della guerra e gli anni venti; I totalitarismi: Fascismo, Nazismo, Stalinismo; La seconda guerra mondiale; Il lungo dopoguerra: le divisioni est-ovest e la posizione dell'Italia; La costruzione dell'Unione europea; La fine del bipolarismo; La globalizzazione.

Segue la tabella dei **nuclei tematici** per l'elaborazione di un possibile percorso interdisciplinare e/o pluridisciplinare nella classe quinta

Nuclei tematici – classe quinta	Trasversalità	
	Italiano	Ed. civica
▪ Libertà e dittature tra democrazia e totalitarismo		X
▪ Il progresso e la società di massa	X	X
▪ Guerra e ricostruzione nel Novecento	X	X
▪ Le politiche economiche e il lavoro		X
▪ La lotta per i diritti dell'umanità		X

1.7 Obiettivi minimi alla fine del triennio

- conoscere le caratteristiche principali delle civiltà e dei periodi storici oggetto di studio e saper effettuare alcuni confronti in termini di affinità e/o discontinuità
- saper mettere in relazione i principali eventi e fenomeni storici studiati e le cause fondamentali che li hanno originati, contestualizzandoli nello spazio geografico e nel tempo anche secondo localizzazioni e periodizzazioni più ampie
- effettuare confronti essenziali ma corretti tra le istituzioni delle società del passato e quelle moderne
- saper operare i principali collegamenti col passato e col presente oppure con altre discipline
- saper costruire linee del tempo, tabelle, schemi, e saper leggere e interpretare grafici e/o indicatori e carte geografiche e tematiche
- saper consultare il manuale di studio, l'atlante storico e alcune fonti, sia di tipo storiografico che iconografico, e saper ricavare informazioni adeguate ai propri scopi (esposizione orale e scritta)
- saper esporre in modo adeguato, sia oralmente che per iscritto, in forma sufficientemente chiara e logica, utilizzando il lessico specifico essenziale della disciplina

2. PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Nel corrente anno scolastico il Dipartimento del triennio propone le seguenti attività da definire in corso d'anno:

- Lettura e analisi di articoli tratti da riviste e quotidiani
- Interventi motivazionali e sul metodo di studio
- Partecipazione a conferenze, dibattiti su temi di attualità
- Partecipazione a progetti interni riguardanti l'igiene, l'alimentazione, la legalità, la sicurezza, la mafia, ecc.
- Visione di film a tema in aula magna
- Partecipazione esterna a rappresentazioni cinematografiche e teatrali
- Uscite didattiche urbane ed extra-urbane
- Attività inerenti ai giorni della memoria storica: Shoah, Foibe, Liberazione, festa della Repubblica

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Metodologie

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina
- Relazioni e recensioni

b) Strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Software didattici
- Ebook e audiolibri
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali
- LIM
- Visione di film e documentari

4. LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE

4.1 Prove da somministrare

Saranno garantite almeno due valutazioni nel quadrimestre; sarà possibile sostituire alle interrogazioni tradizionali verifiche scritte (strutturate o semi-strutturate, questionari) valide per l'orale.

4.2 Modalità di effettuazione delle prove

La verifica in itinere sarà attuata attraverso brevi interrogazioni o colloqui o esercitazioni e attraverso il controllo dello svolgimento delle consegne.

La verifica sommativa sarà attuata attraverso interrogazioni, colloqui, prove scritte, coerentemente con la programmazione prevista. Relativamente al numero e alla tipologia delle verifiche si rimanda alla scelta dei singoli docenti che dovranno stabilire i criteri di valutazione di eventuali prove strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni ecc.

4.3 Indicatori per la valutazione orale

- conoscenza degli argomenti di studio;

- capacità di riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- capacità di saper utilizzare una terminologia adeguata;
- capacità di sintesi, rielaborazione e approfondimento degli argomenti di studio;
- capacità di istituire collegamenti e approfondire in maniera autonoma.

4.4 Criteri e strumenti della valutazione di fine periodo

Per misurare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dallo studente si assumono come riferimento la situazione di partenza, i risultati delle prime verifiche in itinere e come punto di arrivo, il percorso delle verifiche sommative scritte e orali succedutesi durante l'anno integrate dal giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno di studio.

4.5 Criterio comune di registrazione del voto di recupero del debito del primo quadrimestre

Il voto di recupero del debito del primo quadrimestre (sia per l'italiano scritto sia per l'italiano orale) verrà riportato anche tra le valutazioni del secondo quadrimestre.



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Cozze, 6 - 37138 Verona - Tel. 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRISL03000N

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (ITALIANO E STORIA) (1)

CONOSCENZE - conoscenze dei contenuti	conoscenza molto frammentaria, con errori ed omissioni	conoscenza frammentaria e incerta, anche per gli aspetti principali	conoscenza limitata agli aspetti principali	conoscenza abbastanza completa con qualche imprecisione	conoscenza completa con qualche approfondimento o autonomo	conoscenza completa, approfondita, ampliata
ABILITÀ - chiarezza espositiva - pertinenza delle risposte - utilizzo del lessico disciplinare	esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente, priva di coerenza logica	esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali	esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	esposizione corretta e terminologia più che accettabile	esposizione corretta con proprietà linguistica buona	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato
COMPETENZE - capacità di istituire collegamenti - approfondimento autonomo	non collega e non confronta, non sa rielaborare i contenuti	l'analisi dei problemi è superficiale	coglie il significato, ma l'interpretazione del concetto è parziale	coglie il significato e ne dà un'interpretazione corretta	coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora in modo corretto e completo	sa analizzare, sintetizzare, confrontare; coglie tutti gli aspetti significativi e li approfondisce adeguatamente; sono presenti collegamenti e valutazioni personali
VALUTAZIONE	gravemente insufficiente 3-4	insufficiente 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9-10

Nota

(1) Si fa riferimento alle seguenti definizioni:

"**Conoscenze**": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"**Abilità**", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"**Competenze**" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

5. ESPERIENZE E MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Dipartimento di Lettere e Storia del triennio – in caso di sospensione delle lezioni in presenza per incidenza della pandemia – metterà in atto gli interventi e le procedure del *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato dal Collegio docenti in data 11 settembre 2020 e successivamente accolto dal Consiglio di Istituto con delibera del 23 settembre 2020.

In linea con l'orientamento d'Istituto per la D.D.I., il Dipartimento si dispone ad utilizzare, nei diversi casi che si potranno delineare, le due piattaforme, già adottate lo scorso anno scolastico dal Liceo Artistico di Verona:

1. Registro elettronico Spaggiari, nelle sue funzionalità ordinarie, in particolare per rilevare le presenze, pubblicare circolari e avvisi, comunicare agli studenti e alle famiglie l'organizzazione delle lezioni e delle altre attività; riportare le valutazioni degli studenti; riportare i compiti assegnati; inserire materiali condivisi; informare studenti, genitori, insegnanti sulle attività di istituto, ecc; pianificare le attività anche di D.D.I. attraverso l'AGENDA, che costituisce il planning della D.D.I. per studenti, docenti, genitori.

2. Piattaforma Microsoft Office 365, in particolare l'applicativo Teams, per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe); per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica anche se non in modo formale e ufficiale (per il quale vale il registro elettronico); per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (ora di ricevimento) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

I docenti del Dipartimento di Lettere e Storia si dispongono, inoltre, ad accogliere nel medesimo *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, le varie modalità, metodologie e strumenti per effettuare le lezioni e le verifiche, nonché le linee di valutazione e la seguente griglia di valutazione accolta dal Liceo Artistico di Verona:

Parziale	Parziale (4/5)	Accettabile (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
PARTECIPAZIONE alla D.D.I.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alla D.D.I. e comunque partecipa molto raramente.	La partecipazione alla D.D.I. non è del tutto regolare.	Partecipa regolarmente alla D.D.I.	Partecipa in modo attivo alla D.D.I., con proposte personali. Talvolta supporta i compagni anche se a distanza.
IMPEGNO	Non è puntuale Non rispetta le consegne	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È puntuale nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne e talvolta propone lavori personali.
INTERESSE E COMPORTAMENTO	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce con i compagni. Non collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è spesso scorretto, con azioni di disturbo e allontanamento non motivato.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni. Solo talvolta collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è complessivamente corretto.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone. Il comportamento nelle video lezioni è corretto.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe. Interagisce in modo propositivo e costruttivo con i compagni. Collabora nelle attività sincrone in modo attivo. Il comportamento nelle video lezioni è sempre corretto.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il recupero in itinere sarà attuato con esercitazioni guidate, con attività di gruppo coordinate da uno studente tutor, con lezioni frontali mirate a gruppi ristretti o rivolte a singoli studenti a cui seguiranno prove di verifica per l'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Nei casi più problematici lo studente potrà chiedere di partecipare di pomeriggio ad uno sportello Help per chiarire e comprendere con l'ausilio di un docente i nodi disciplinari che non gli hanno consentito di progredire nello studio. Data l'emergenza epidemiologica nel corrente anno scolastico, tali attività di recupero potrebbero svolgersi anche a distanza sulla piattaforma Teams 365.

7. ORIENTAMENTO

Preso atto delle novità ministeriali relative allo svolgimento delle 30 ore di Orientamento introdotte a partire dall'anno scolastico 2023/24, i docenti di Lettere, in accordo con i colleghi e in base alle necessità individuate dai propri Consigli di Classe, possano realizzare attività legate soprattutto alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e Agenda 2030".

8. MODULI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Dipartimento di Lettere conferma l'attuazione dei moduli di Educazione Civica proposti l'anno precedente, riservandosi la possibilità di attuare eventuali modifiche in corso d'anno o in tempi successivi. Rimane aperta inoltre la possibilità di ampliare gli argomenti di trattazione in linea con le direttive ministeriali e con la condivisione dei singoli Consigli di Classe. L'elenco dei moduli di italiano e geostoria è presente sul sito di Istituto al link http://artevr.it/j3/index.php?option=com_content&view=article&id=785&Itemid=623, pertanto si invitano i docenti a prenderne visione dei vari moduli di interesse, definiti in modo completo, per una migliore conoscenza dell'argomento e uno sviluppo adeguato nelle diverse classi. Qui di seguito si dà un quadro complessivo e sintetico dei vari moduli elaborati in Storia per il triennio.

MODULO N. 1: *Gli organismi internazionali e la loro funzione: l' ONU e l'Unione Europea*

AMBITO DI RIFERIMENTO*: A - Costituzione

DIPARTIMENTO: LETTERE

DISCIPLINA: STORIA

DESTINATARI: CLASSI QUINTE (tutte)

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
7	3	0	3	Secondo Quadrimestre	Verifica scritta o orale: 1 ora	Lezioni del docente di storia o in presenza con il docente di Diritto

MODULO N. 2: *La nascita della Costituzione italiana*

AMBITO DI RIFERIMENTO*: A - Costituzione

DIPARTIMENTO: LETTERE

DISCIPLINA: STORIA

DESTINATARI: CLASSI QUINTE (tutte)

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
7	3	0	3	Secondo quadrimestre	Verifica scritta: 1 ora	Lezione del docente di storia o in presenza con il docente di Diritto

MODULO N. 3: *La nascita dello stato moderno: dall'assolutismo alla democrazia*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

DIPARTIMENTO: LETTERE

DISCIPLINA: STORIA, DIRITTO

DESTINATARI: CLASSI QUARTE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN COMPRESA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA ORGANIZZATIVA
10 ore	3 ore	0	6 ore	I e II	Verifica	Lezione frontale,

				quadrimestre	interdisciplinare (Storia, Diritto) 1 ora	lavori a coppie e/o di gruppo, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
--	--	--	--	--------------	---	---

MODULO N. 4: *Il lavoro dalla prima rivoluzione industriale all'intelligenza artificiale*

AMBITO DI RIFERIMENTO*: A - Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

DIPARTIMENTO: LETTERE DISCIPLINA STORIA, DIRITTO

DESTINATARI: CLASSI QUINTE

DURATA (MONTE ORE COMPLESSIVO)	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON DOCENTI DI DIRITTO	EVENTUALI ORE IN PRESENZA CON ESPERTI ESTERNI	ORE DI RIELABORAZIONE O PREPARAZIONE IN CLASSE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE)	MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA	MODALITA' ORGANIZZATIVA
10	2	0	6	I e II quadrim.	Verifiche intermedie e verifica conclusiva di produzione scritta: 2 ore	1. Lezione frontale; 2. Lavoro in coppia o di gruppo con utilizzo di strumenti informatici.

Si allega qui di seguito la griglia (non obbligatoria) - approvata dal Dipartimento di Lettere in data 4 ottobre 2022 - per la valutazione delle attività svolte di "Educazione Civica".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

indicatore	Descrizione per livelli	valutazione
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati; sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Base 6
	Lo studente è disorientato e non ha acquisito gli argomenti più importanti della trattazione; non riflette e non sa prendere decisioni; non si attiva a cercare soluzioni per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo prefissato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non si assume alcuna responsabilità all'interno del gruppo, si estrania dal proprio ruolo e non si impegna a raggiungere l'obiettivo prefissato.	Livello non raggiunto 1-5
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se è spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non sa condividere il lavoro con il proprio gruppo di appartenenza, non collabora, neppure se viene più volte sollecitato.	Livello non raggiunto 1-5
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a far valere i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo costruttivo.	Base 6
	Lo studente è disorientato all'interno del gruppo, non sa esprimere alcun pensiero critico, neppure se è stimolato dai compagni.	Livello non raggiunto 1-5

PER PRESA VISIONE

DOCENTI DIPARTIMENTO DI LETTERE E STORIA	
ARTIOLI ANNALISA	OLIBONI MARTINA
BARTOLI ALBERTA	PAVANELLO PAOLA
BISSOLI FILIPPO	PERETTI MARIA
BONATO EMANUELA	PESCHECHERA MARIA GIUSEPPINA
CLARI FRANCESCO	PIGOZZI ELENA
D'AMICO ALESSANDRA	POSANI CLAUDIA
D'ISEPPI MICHELE	RIGONI ALBERTO
DE FRANCESCO RITA	RUSSO ALESSIA
FERRO CINZIA	SPAZZINI SILVIA
FONTANA LAURA	TRENTINI FEDERICA
GIORGIONE MARIA	TRIBUZIO SAVERIO
GOTTARDELLI SILVIA	ZANONI ELENA
NEGRI CRISTINA	

Il Coordinatore ___D'Iseppi Michele_____

La Segretaria Verbalizzante _____Spazzani Silvia_____

Verona 16/09/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza alfabetica funzionale	Descrittore Lo studente /La studentessa				
		A = Avanzato	B = Intermedio	C= Base	D = Iniziale
Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	Comunica e si relaziona con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Con atteggiamento rispettoso, propositivo, collaborativo e riflessivo • Apporta contributi puntuali e approfonditi 	<ul style="list-style-type: none"> • Con atteggiamento collaborativo e rispettoso • Apporta contributi puntuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Con atteggiamento prevalentemente di ascolto • Apporta contributi sostanzialmente corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Con atteggiamento di ascolto. • Apporta contributi limitati
	Legge e comprende e rielabora testi di vario genere (anche risorse digitali), ricavandone informazioni ed esprimendo valutazioni e giudizi	<ul style="list-style-type: none"> • In modo preciso e approfondito • Dimostrando ottime capacità di contestualizzazione e interpretazione 	<ul style="list-style-type: none"> • In modo chiaro e puntuale • Dimostrando buone capacità di contestualizzazione e interpretazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuando i concetti fondamentali • Dimostrando semplici capacità di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • In modo superficiale o parziale. • Dimostrando scarsa/assai scarsa autonomia nella rielaborazione
	Si esprime correttamente (in forma orale/scritta, anche tramite supporti digitali) attraverso testi di vario genere, formulando valutazioni e giudizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Con ottima proprietà lessicale e piena padronanza linguistica • Dimostrando capacità di organizzazione efficace del pensiero e capacità critica (compie inferenze) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con correttezza e buona padronanza linguistica • Dimostrando chiarezza nella costruzione del pensiero e capacità critica (compie qualche inferenza) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con alcune improprietà lessicali e linguistiche • Dimostrando una sostanziale correttezza nell'organizzazione del pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> • Con diffuse improprietà lessicali e linguistiche • Dimostrando varie/gravi incertezze nell'organizzazione del pensiero